

SUONI NUOVI ■

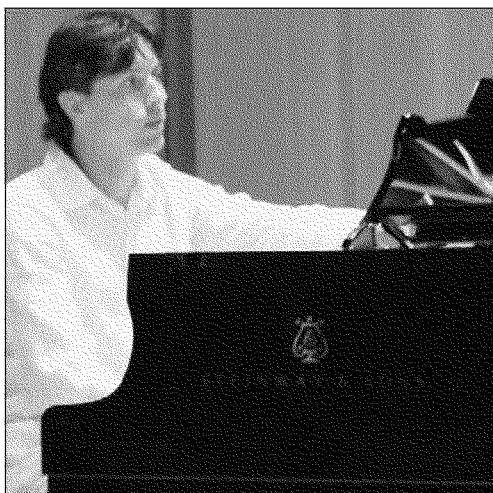
Incontro artistico all'insegna del virtuosismo con Djalù Gurruiwi
suonatore australiano di didjeridoo, e il musicista Mauro Colombis

Ritmi ancestrali e letteratura pianistica

Amici della musica: un singolare connubio stasera al Palamostre

UDINE. Singolare e affascinante connubio tra i ritmi ancestrali e la letteratura pianistica trascendentale stasera, alle 20.30 al Palamostre, dove la stagione degli "Amici della musica" propone un incontro artistico straordinario all'insegna del virtuosismo: quello tra il suonatore australiano di *didjeridoo* Djalù Gurruiwi e il pianista Mauro Colombis. Il recital, intitolato "Culture virtuose a confronto: l'uomo-orchestra e l'uomo-natura", è inserito nel progetto *Finestre sul mondo - I Suoni nuovi* ed è proposto in collaborazione con l'Associazione laureati e in lingue dell'Università di Udine in occasione del convegno internazionale *Id-Entities* che si conclude oggi a palazzo Antonini.

Il programma comprende pagine di Liszt (*Polacca dall'Evgenij Onegin*, *Vallée d'Obermann* e *Mefisto valzer*),



Il pianista Mauro Colombis e il musicista australiano Djalù Gurruiwi al didjeridoo

dello stesso Djalù Gurruiwi (*Improvvisazioni per didjeridoo*), Stuart Greenbaum (*Matilda deconstructions*) e Matthew Hindson (*Moments of Plastic Jubilation*).

Mauro Colombis, laureato al Dams di Bologna, ha inizia-

to a suonare il pianoforte a sei anni. Sotto la guida di Maria Luisa Sogaro, arricchita dei consigli del Maestro Luciano Gante, si è diplomato col massimo dei voti e la lode al conservatorio Tartini di Trieste. Dopo aver seguito

dei corsi di perfezionamento con concertisti di fama internazionale, nel 1995 si è trasferito in Russia per iscriversi al Conservatorio Ciaikovskij di Mosca, conseguendo nel 1999 l'Aspirantura (master).

La sua attività artistica comprende concerti come solista ed in duo pianistico in Italia, Russia, Croazia, Germania, Svizzera e Australia. Negli ultimi anni si è dedicato prevalentemente alla composizione ed improvvisazione di musiche d'accompagnamento ai film muti. Dal 2005 vive in Australia a Sydney.

Djalù Gurruiwi è uno dei membri più importanti del clan dei Galpu, in Australia, ed è un creatore e un suonatore di didjeridoo conosciuto in tutto il mondo. Tale ruolo gli è stato tramandato dal padre Monyu, celebre guida del popolo di Yolngu. Monyu ha impresso al figlio l'importanza della cultura aborigena ed ha dato a Djalù la responsabilità di custodire il didjeridoo a cui sono collegate molte funzioni di conoscenza e di pratica culturale sacre e segrete che sono appunto, custoditi da autorità religiose come Djalù.